



Autorità Nazionale Anticorruzione

MODELLO DI PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO EX ART. 6, COMMI 9 E 11, D.LGS. 163/06

Provvedimento n. del

Oggetto: fascicolo XJ - procedimento sanzionatorio per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 6, co. 9 e 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m., a carico del sig.-----, in qualità di-----della stazione appaltante-----, per l'inadempimento agli obblighi informativi verso l'Autorità.

Stazione appaltante: (C.F.)

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del ---- ;

Visto l'articolo 19, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione; Visto l'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, ai sensi del quale l'Autorità, nell'ambito della propria attività, può richiedere alle stazioni appaltanti, agli operatori economici esecutori dei contratti, alle SOA, nonché ad ogni altra pubblica amministrazione e ad ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, documenti, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziare, al conferimento di incarichi di progettazione, agli affidamenti;

Visto l'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, che prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie (fino a euro 25.822,00, elevabili sino a euro 51.545,00 in caso di violazione degli obblighi di veridicità delle dichiarazioni rese) nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dall'Autorità;

Vista la nota del ---- prot----- dell'Autorità con cui richiedeva al sig.----- in qualità di----- della stazione appaltante di fornire ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 11 del d.lgs. 163/2006 e s.m., entro la data del----- la conferma di ----- (*indicare documentazione*);

Visto il mancato riscontro della stazione appaltante entro i termini assegnati alla richiesta d'informazioni dell'Autorità;

Vista la comunicazione del --- prot. --- con cui l'Autorità ha avviato il procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m., nei confronti del sig. ---- in qualità di----- della stazione appaltante, per il mancato adempimento della richiesta;

Via di Ripetta, n 246 – 00186 Roma



Autorità Nazionale Anticorruzione

Vista la memoria difensiva trasmessa dal sig.----- in qualità di-----della stazione appaltante-----, acquisita al protocollo di questa Autorità n.---- del ---

Oppure

Visto che il sig.----- della stazione appaltante-----, ha ritenuto di non trasmettere alcuna memoria difensiva;

(eventualmente) Vista l'istanza di audizione presentata dal sig.----- in qualità di----- della stazione appaltante-----, e l'audizione tenutasi presso l'ufficio in data ---;

Vista la comunicazione del --- prot. -- con cui l'Autorità ha rappresentato al sig.----- in qualità di-----della stazione appaltante-----, le principali risultanze istruttorie del caso, volte all'applicazione della sanzione;

Viste le memorie conclusive trasmesse dal sig.----- in qualità di-----della stazione appaltante-----, in data ----;

Visti gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

Considerato quanto segue:

I. Procedimento istruttorio *(riportare gli elementi di fatto)*

Dalla documentazione in atti è emerso che:

Il sig.----- in qualità di-----della stazione appaltante, ha rappresentato che -
-- *(esporre le motivazioni addotte)*

II. Risultanze istruttorie e valutazioni

(riportare gli elementi di diritto della fattispecie, l'imputabilità e la gravità della condotta, le conclusioni istruttorie)

III. Determinazione della sanzione

Ai sensi dell'art. 11, del Regolamento unico in materia di esercizio del potere sanzionatorio, l'Autorità, per la determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria applica i parametri contenuti nell'art. 6, co. 8, del d. lgs. 163/2006 e s.m., e nell'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" ed in particolare: la rilevanza e gravità dell'infrazione, con particolare riferimento all'elemento psicologico; l'opera svolta dal soggetto obbligato per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione; l'eventuale reiterazione di comportamenti analoghi a quelli contestati. La rilevanza e la gravità dell'infrazione sono valutate anche con riferimento all'effetto pregiudizievole dell'omissione ai fini dell'attività dell'Autorità ed alle motivazioni addotte per giustificare il ritardo o l'omissione.

Nel caso di specie ----- *(indicare e motivare la quantificazione dell'importo della sanzione pecuniaria)*

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA



Autorità Nazionale Anticorruzione

- di irrogare al sig. ----- in qualità di-----della stazione appaltante-----, ritenendo configurata la contestata condotta omissiva, la sanzione pecuniaria di € ----- (euro-----);

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della comunicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e secondo quanto previsto dal codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Presidente
Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il -----
Il Segretario: Maria Esposito